

Rame: la Fivi chiede di non abbassare i limiti



La **Federazione italiana vignaioli indipendenti** (Fivi) chiede al ministro Centinaio di prendere posizione a livello europeo e di opporsi alla decisione dell'**abbassamento dell'utilizzo di rame** in agricoltura.

La proposta attualmente in discussione prevede la **riduzione dell'attuale limite di 6 kg/ettaro a 4** a partire già dal 2019.

«Questa notizia si abbatte sulla viticoltura italiana in un anno in cui le sue coltivazioni hanno richiesto un livello di protezione contro la peronospora molto

superiore a quello dello scorso anno e anche del precedente» dichiara la presidente Fivi **Matilde Poggi**. «Inoltre riteniamo che la posizione assunta dall'Europa non risulti suffragata da un consenso scientifico adeguato». Fivi, pur condividendo nella finalità la scelta operata a Bruxelles, ritiene che la decisione assunta **penalizzi in particolare i vignaioli** che operano in **regime biologico**, che non possono utilizzare molecole di sintesi alternative al rame.